



B
17
5
779
19

B.17
5.779
19

004469225





AI

REGOLAMENTO
NELLA SOCIETÀ ACCADEMICA
DELL' I. E R. TEATRO LEOPOLDO

APPROVATO
CON SOVRANO RESCRITTO

del dì 16 Aprile 1841.



10.07.5.7.5.9
FIRENZE

NELLA TIPOGRAFIA GRANDUCALE

1841

12. APR. 1980

B² 17.5.779.19



1. **U**na Società accademica è istituita principalmente per l'effetto di poter supplire alle ispezioni nel nuovo I. e R. TEATRO LEOPOLDO nel tempo che sarà aperto agli spettacoli.

2. Questa Società è composta di numero ventotto individui dei quali il Ruolo è già stato approvato dall'I. e R. Governo.

3. Alla medesima appartengono altresì numero otto Soci meramente onorarj, ed un Consultor legale pure onorario.

4. La qualità di Socio accademico è personale e non trasmissibile agli eredi.

5. Il numero dei Soci non potrà esser mai minore di ventiquattro: in caso che si verificasse mancanza a completare tal numero, dovrà essere supplito immediatamente sulla proposizione del Proprietario del Teatro e dietro l'approvazione della Società accademica. La scelta dei nuovi Soci per parte della Società accademica si dovrà intendere intervenuta quando l'individuo o gl'individui proposti dal Proprietario del Teatro abbiano almeno riportati due terzi di voti favorevoli, nè la scelta si avrà per definitiva e legale fino a che non siavi intervenuta la omologazione del Presidente del Buon Governo, cui si dirigerà ex officio il Presidente della Società medesima comunicandogli la deliberazione accademica. Venendo a mancare dei Soci onorari non verranno rimpiazzati.

6. La Società non s'interessa nell'economico del Teatro, nè ha veruna respon-

sabilità pei contratti ed obbligazioni del Proprietario e suo rappresentante di fronte a chiunque.

7. La Società invigila e soprintende alla decenza degli spettacoli; può escludere qualunque spettacolo non giudicasse decente, ma non può esigere che si prescelga una specie di spettacolo anzichè un'altra.

8. I Soci pagheranno nelle mani del Presidente una tassa annua anticipata di lire dieci, colla quale verrà supplito al salario di un bidello e alle spese d'illuminazione del palco d'ispezione e della sala nell'adunanze generali e di seggio.

9. La Società medesima avrà un Presidente, quattro Aggiunti ed un Segretario i quali formeranno il Seggio della Società medesima.

10. I Componenti il Seggio della Società saranno nominati dall'intera Società a pluralità di voti degl'intervenienti alla

adunanza. Il Segretario sarà nominato dalla Società sulla proposizione del Proprietario del Teatro.

11. Il Seggio sarà costituito quando intervenga all'adunanza il Presidente, o in caso di suo impedimento il primo tra gli Aggiunti, due Aggiunti ed il Segretario. Le deliberazioni saranno prese dal Seggio a pluralità di suffragj, escluso il Segretario che in queste adunanze non ha voto deliberativo, ma lo ha nelle adunanze generali.

12. Il Seggio della Società accademica alla pluralità di voti, prende tutte quelle determinazioni che nei casi d'urgenza crede convenienti in tutto quello che possa riguardare il buon ordine ed il decoroso regolamento del Teatro e degli Spettacoli, e si aduna ogni volta che il Presidente lo giudica necessario ed opportuno.

13. Il Seggio sarà sempre l'intermediario in tutti i rapporti che la Società

può avere sia col Governo che col Proprietario del Teatro e cogl'Impresarj.

14. Il Segretario sarà uno dei componenti la Società stessa e del ceto legale. Riceve l'indirizzo di tutti gli affari, assiste all'adunanze del Seggio e dell'intero Corpo accademico, invita i Soci pell'ispezioni e pell'adunanze, è incaricato dell'esecuzione di tutte le deliberazioni e ne tiene registro in un protocollo a ciò destinato, conserva tutti i documenti e recapiti interessanti la Società accademica. Terrà un Copista a sua scelta che goderà per ricompensa del passo franco al Teatro.

15. Il Presidente ed il Segretario della Società accademica potranno essere variati ogni tre anni, gli Aggiunti ogni anno.

16. In ciascuna sera nella quale il Teatro è aperto ai pubblici spettacoli, uno dei Soci sarà incaricato per turno del buon ordine e della sorveglianza per tutta la durata dello spettacolo, per il che dovrà

sempre conformarsi ai regolamenti veglianti ed approvati per gli altri Teatri, e potrà valersi in tale occasione di tutti i diritti che le leggi e le consuetudini gli accordano.

17. Gli Inservienti del Teatro dipenderanno intieramente durante lo spettacolo dal Socio d'ispezione che avrà il diritto di ordinare la sospensione provvisoria di essi qualunque volta manchino al loro dovere. Dovrà di questa sospensione il Socio d'ispezione render conto al Seggio che delibererà, sentito il Proprietario del Teatro, se deve esser mantenuta la sospensione, ne fisserà la durata, e potrà occorrendo ordinarne anche l'espulsione.

18. L'ispezione dovrà esser fatta in frack dal Socio accademico, ma qualora per ottenere che un Ufficiale sia delegato al Teatro fosse necessario che il Socio cingesse spada, in tal caso vi sarà l'obbligo di far l'ispezione in abito e spada cinta.

Con deliberazione dell'adunanza generale della Società accademica tenuta sotto dì 28. Maggio 1841. fu determinato = che = in sequela della lettera diretta dal Sig. = Generale Comandante Supremo al Sig. = Presidente della Società nel dì 10. Aprile = 1841, l'ispezione al Teatro deve farsi dal = Socio in spada ed abito corrispondente. =

19. L'ispezione dovrà farsi per turno da ciascuno dei Soci secondo l'ordine della nota approvata dalla Presidenza del Buon Governo, e a quello cui spetta l'ispezione dovrà essere avvisata tre giorni avanti coll'indicazione dell'ora del principio dello spettacolo. Sarà in facoltà del Socio l'adempire in persona all'ispezione, ovvero farsi supplire da un altro Socio che accetti l'incarico, ma quello cui il turno spetta è responsabile che nella sua sera sia fatta l'ispezione.

Il Deputato d' ispezione ha l'obbligo di rimettere al Presidente del Buon Governo per ciascuna sera di spettacolo o festa qualunque popolare, il suo rap-

porto ancorchè negativo, toccante l'andamento del servizio, nè sarà dispensato dal fare altrettanto verso il Presidente dell'Accademia, quando alcun fatto notevole e meritevole d'attenzione nell'interesse delle discipline sia occorso.

20. Qualunque Socio che non faccia da sè o per mezzo di altro Socio l'ispezione nella sera che gli spetta pel turno, pagherà lire dieci e resterà anche responsabile personalmente tanto verso il Governo che verso la Società di tutti gl'inconvenienti che potessero accadere per la sua mancanza a far l'ispezione. Ciò qualora non ne sia impedito per assenza o malattia.

21. In qualunque caso di giusto impedimento del Socio accademico, cui pel turno spetterebbe l'ispezione, Egli ne preverrà il Segretario, il quale inviterà quel Socio che succede all'impedito, ed in qualunque caso d'urgenza per cui mancasse il Socio d'ispezione, dovrà farla il Segretario, qualora non vi sia un altro Socio

che volontariamente per quella sera si presti a supplirvi.

22. Nessuno dei Soci potrà dispensarsi dall'ispezione ad eccezione del Presidente e del Segretario, il quale ultimo sarà tenuto a supplirvi nel solo caso contemplato dall'articolo precedente.

23. Il Socio d'Ispezione avrà a sua disposizione nelle sere di pubblici spettacoli il palco sul proscenio a mano manca sotto il palco regio di ritirata, al qual palco è annessa una piccola stanza per uso del medesimo.

24. La Società avrà l'uso di un altro palco e precisamente di quello numero sei ordine quarto da godersi dai Soci per turno nel modo che verrà prescritto dalla Società medesima, ritenuto per altro che dovranno nel turno formar parte anche i Soci onorari ed il Consultor legale.

25. Ciascuno dei componenti la Società avrà il passo libero al Teatro ogni volta che sia aperto ai pubblici spettacoli,

ed in caso che venga dato spettacolo a nomine gratuite, ciascuno dei Soci, oltre il passo franco, avrà diritto che gli venga data una nomina. I privilegi di cui si parla saranno comuni ai Soci attivi come ai Soci onorari ed applicabili anche al Consultor legale onorario.

26. La Società accademica non si riunirà in adunanza generale ordinariamente se non che una volta l'anno dentro il mese di Marzo e straordinariamente tutte le volte che il Presidente lo giudicherà necessario.

27. Occorreranno almeno due terzi di Soci presenti ed intervenienti perchè la Società stessa nelle sue generali adunanze si dica legalmente riunita, e perchè possa deliberare.

28. Nelle adunanze generali il Presidente avrà due voti nel caso che gl'intervenienti siano in numero pari.

29. Ogni Socio ha l'obbligo d'intervenire alle adunanze generali. Laddove non

possa, è in facoltà d'incaricare altro Socio che lo rappresenti in adunanza e renda per esso il voto. Questa commissione sarà data per biglietto da unirsi al processo verbale dell'adunanza. Nessun Socio potrà per altro aver più di un voto oltre il proprio, e così non può avere che una sola procura.

30. Qualunque Socio manchi d'intervenire alle adunanze, e manchi di farsi rappresentare per mezzo di altro Socio mediante procura per biglietto, pagherà per ogni sua mancanza la penale di lire cinque. Il caso di assenza e quello di malattia sono i soli pei quali resta scusato il Socio dalla penale pel non intervento.

31. Le multe nelle quali saranno incorsi i Soci dovranno da essi immediatamente pagarsi nelle mani del Presidente della Società, e ne verrà d'anno in anno disposto dalla Società nell'adunanza generale.

32. Tutte le deliberazioni saranno prese dalla Società a pluralità di voti degl'intervenienti o direttamente o indirettamente, sentito quando sia reputato opportuno dalla Società secondo l'esigenza dei casi, il Proprietario del Teatro o suo legittimo rappresentante.

33. Il Presidente ed il Segretario godranno di tutti quei diritti ed attribuzioni che dai regolamenti di polizia sono accordati al Presidente ed al Segretario nell'altre Accademie di simil natura, senza vulnerare nella benchè minima parte i diritti ed attribuzioni dell'Accademico d'ispezione.

34. Ciascuno dei Soci avrà la facoltà di dimettersi purchè ne dia l'avviso dentro il mese di Gennajo di ciascun anno; dovrà però continuare anche dopo quest'avviso nell'ispezioni come gli altri Soci.

35. Il Proprietario del Teatro dovrà provvedere una stanza decentemente mo-

biliata nel locale del Teatro pelle adunanze tanto del Seggio che della Società.

36. In caso si creda in progresso necessario di proporre al Governo qualche variazione al presente regolamento, ciò non potrà esser fatto se non che previo un partito dell'adunanza generale espressamente convocata e sentito il parere del Proprietario del Teatro.

Dalla Residenza della Società accademica
questo dì 3. Giugno 1841.

LEONETTI PRESIDENTE.

Per copia conforme

D. F. POZZOLINI SEGRETARIO.

▲▲▲▲▲▲▲▲
4 469225 A
▼▼▼▼▼▼▼▼ m)

E L E N C O
DEI SOCI AGGADEMICI
DELL'I. e R. TEATRO LEOPOLDO

APPROVATI CON SUPERIORE RISOLUZIONE

de' 2 Aprile 1841.

- 1 Sig. CARLO MANNUCCI già LEONETTI.
- 2 Sig. Capitano CARLO CAMBIAGI.
- 3 Sig. Cav. CESARE CAPOQUADRI.
- 4 Sig. Marchese TOMMASO GIUGNI.
- 5 Sig. Tenente SCIPIONE CIAMPOLINI.
- 6 Sig. Cav. DONATO SAMMINIATELLI.
- 7 Sig. LEOPOLDO VENEZIANI.
- 8 Sig. Cav. Conte LUIGI TOMEI ALBIANI.
- 9 Sig. Architetto VITTORIO BELLINI.
- 10 Sig. Avv. GIO. ANTONIO VENTURI.
- 11 Sig. ANTONIO SFERRA.
- 12 Sig. Segretario GIO. BATISTA ALBERTI.
- 13 Sig. GIUSEPPE BACCIONI.
- 14 Sig. Avv. ENRICO SABATINI.
- 15 Sig. MARCO MATTEINI.
- 16 Sig. Cav. Priore FILIPPO MATTEONI.
- 17 Sig. MASSIMO MOROSI.
- 18 Sig. FRANCESCO CAMBIAGI.

- 19 Sig. AVV. LUIGI SICCOLI.
- 20 Sig. AVV. GAETANO MORELLI.
- 21 Sig. BRUNONE GIARRÈ.
- 22 Sig. Auditore ODOARDO BARTALINI.
- 23 Sig. ALESSANDRO ARRIGHI.
- 24 Sig. LUIGI PES CETTI.
- 25 Sig. Dott. FELICE BOZZI.
- 26 Sig. Consigliere SILVIO BUONAJUTI.
- 27 Sig. AVV. LUIGI MARTINI.
- 28 Sig. Dott. FERDINANDO POZZOLINI.

Consultore Legale

Sig. Dott. GIROLAMO SACCHETTI.

S O C I

ELETTI NELL'ADUNANZA GENERALE DEL DÌ 5 APRILE

PER LE CARICHE

Presidente

Sig. CARLO MANNUCCI già LEONETTI.

Aggiunti

- Sig. Cav. CESARE CAPOQUADRI.
- Sig. Capitano CARLO CAMBIAGI.
- Sig. Cav. DONATO SAMMINIATELLI.
- Sig. Cav. Priore FILIPPO MATTEONI.

Segretario

Sig. Dott. FERDINANDO POZZOLINI.

Consulatore Legale

Sig. Dott. GIROLAMO SACCHETTI.

SOCI ONORARI

- 1 Sig. LEOPOLDO LEONI.
- 2 Sig. GIUSTINIANO BERIGUARDI.
- 3 Sig. ANDREA LANDINI.
- 4 Sig. GIOVANNI POGGIALI.
- 5 Sig. MARIANO DEL CORONA.
- 6 Sig. PIRRO ORSI.
- 7 Sig. MICHELE MONTANI.
- 8 Sig. LEOPOLDO PISANI.

MEDICI

- 1 Sig. Dott. GIUSEPPE VENTURUCCI.
- 2 Sig. Dott. GIOVACCHINO CECCHI.
- 3 Sig. Dott. ANTONIO BERTI.



2

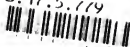
2/1







B. 17.5.779



BNCF

